

16-05-2013 30-05-2013

Reg. n. 258

# COMUNE DI SCILLA

Provincia di Reggio Calabria

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 19

SEDUTA DEL 15/05/2013

**Oggetto:** *Approvazione Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2012 e relativi allegati ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n. 267/2000*

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno QUINDICI del mese di MAGGIO, con inizio alle ore 16,00, il Consiglio Comunale di Scilla si è riunito nella Sala delle Adunanze, in seduta ORDINARIA di PRIMA convocazione, al fine di discutere diversi argomenti all'ordine del giorno.

La seduta è stata convocata per determinazione del Sindaco ed inviata come da avvisi scritti in data 09.05.2013 e consegnati a norma di legge dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione.

Alla chiamata dell'argomento di cui all'oggetto sopra indicato sono presenti i consiglieri come dal prospetto sotto riportato:

1	CARATTOZZOLO Pasquale (Sindaco)	Si	8	PORPIGLIA Vincenzo	Si
2	MOLLICA Domenico	Si	9	BELLANTONE Filippo	Si
3	BOVA Giuseppe	Si	10	CICCONI Pasqualino	Si
4	PERINA Santo	Si	11	PALADINO Girolamo	Si
5	SANTACROCE Antonio	Si	12	VITA Giuseppe	Si
6	DELORENZO Loredana	Si	13	SCARANO Domenico	Si
7	GIORDANO Mariano	Si			

Presenti n. 13

Assenti n. =

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. CARATTOZZOLO dott. Pasquale.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale d.ssa ROSSANA BELLANTONI.

La seduta è pubblica.

Preliminarmente si dà atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, e pertanto:

Il Responsabile del Servizio rag. Rodolfo Fontana

- ha espresso parere **Favorevole**;

Il Responsabile del Servizio rag. Rodolfo Fontana

- ha espresso parere **Favorevole**

## ***Il Presidente***

Introduce l'argomento ed invita il responsabile del servizio finanziario, rag. Rodolfo Fontana, a relazionare sull'argomento.

Il consigliere Ciccone interviene per chiedere una relazione politica, affermando che il ragioniere potrà esporre solo una relazione tecnica, mentre la relazione politica deve essere presentata dal sindaco o dall'assessore competente.

Il rag. Fontana, invitato dal Sindaco, dà lettura della relazione al bilancio. Terminata la relazione del responsabile del servizio finanziario viene chiesto al Revisore dei Conti, presente in aula, di dare lettura del parere espresso sulla presente proposta. Il rag. Fontana consegna ai presenti copia della relazione dell'organo di revisione, mentre il Revisore dei conti legge le premesse e le conclusioni del parere espresso in data 14.05.2013.

Si allontana, intanto, ore 19,36 circa, il consigliere Vita, che rientra ore 19,37 circa.

Durante la lettura il consigliere Ciccone interrompe più volte il revisore per chiarimenti che vengono prontamente resi dal medesimo.

Conclusa la relazione chiede di intervenire il consigliere Mollica che, avutane facoltà, esordisce ricordando il programma elettorale della lista "Scilla domani", affermando che nessun punto è stato realizzato. Esprime amarezza, perché afferma di avere contribuito in maniera determinante alla elezione della maggioranza. Afferma che l'ipotesi del bilancio 2012 è la fotocopia del bilancio di previsione 2011. Esprime, quindi, considerazioni sulla gestione del bilancio e sull'utilità del PEG. Esterna valutazioni e considerazioni sugli spazi finanziari che il comune avrebbe potuto chiedere ai sensi del D.L n. 35. Afferma di non vedere il cambiamento auspicato. Dichiaro che dopo il dissesto dichiarato non si è fatto niente. Legge quindi un documento di cui chiede allegazione a verbale.

Si allontana, intanto, il consigliere Vita, ore 20,30 circa, e rientra ore 20,32 circa.

Chiede di parlare il consigliere Porpiglia per fatto personale, essendo stato chiamato in causa durante la discussione di un precedente punto all'OdG.

Il Consigliere Mollica esprime condivisione per l'operato del consigliere Porpiglia.

Chiede di intervenire il consigliere Ciccone che, avutane facoltà, chiede di sapere quanti sono i residui attivi ed afferma che l'attuale maggioranza non è stata capace di incassare in due anni 4 milioni di euro, importo che è pari al disavanzo. Dichiaro che la maggioranza ha evidenziato l'assoluta incapacità di riscossione tributi.

Si allontana, intanto, ore 20,41 circa, Scarano che rientra ore 20,43 circa.

Continua Ciccone affermando che l'incapacità dell'amministrazione è dimostrata già dalla scelta di dichiarare il dissesto senza approvare il bilancio di previsione 2012, in modo da fare inserire nella massa passiva anche i debiti del 2012.

Si allontana intanto ore 20,59 circa il Sindaco ed assume temporaneamente la presidenza della seduta il vicesindaco Delorenzo; rientra il sindaco ore 21,01 circa.

Prosegue il consigliere Ciccone chiedendo di verificare se sono stati rispettati i tempi di deposito degli atti per la presentazione di eventuali emendamenti. Chiede quindi di dare lettura del regolamento di contabilità per verificare il rispetto dei tempi. Viene quindi data lettura del regolamento di contabilità che non precisa termini per il deposito degli atti. Continua Ciccone, affermando che il bilancio non ha anima e rivela l'incapacità dell'amministrazione.

Si allontana, intanto, ore 21,04 circa, Santacroce che rientra ore 21,06 circa.

Prosegue ancora Ciccone esprimendo considerazioni sul termine di presentazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. Fa cenno ad interventi esercitati dal gruppo di minoranza presso il Ministero dell'Interno per ottenere chiarimenti ed un intervento sul comune. Riferisce in merito a vari colloqui intercorsi con funzionari del Ministero dell'Interno, i quali avrebbero comunicato ai consiglieri di minoranza l'avvenuta trasmissione da parte del Comune di Scilla di una nota in cui si illustrava la data di convocazione dell'odierno consiglio e l'esistenza di comunicazioni ufficiali inoltrate dal Ministero dell'Interno alla Prefettura di Reggio Calabria e riguardanti il Comune di Scilla. Dichiaro che alcuni consiglieri del gruppo di minoranza si sono recati in Prefettura ed hanno chiesto a funzionari dell'ufficio di avere accesso alla comunicazione del Ministero che, secondo quanto riferito dai funzionari del Ministero, era stata inoltrata alla casella di posta elettronica di un funzionario non più in servizio presso la Prefettura di Reggio Calabria. Afferma che i tecnici informatici della Prefettura hanno aperto la casella di posta elettronica del funzionario non più in servizio ed hanno estratto una comunicazione del Ministero dell'Interno. Riferisce ancora che i consiglieri di minoranza hanno chiesto di inoltrare al Comune di Scilla questa comunicazione e che i funzionari della Prefettura avrebbero risposto che prima il Prefetto avrebbe dovuto visionare tale comunicazione; a questo punto i consiglieri comunali avrebbero chiesto ed ottenuto la copia della comunicazione ministeriale. Quindi dà lettura della comunicazione del Ministero dell'Interno a firma del dirigente del Dipartimento dott. Verde, nella quale si chiede alla Prefettura di attivare le procedure di scioglimento del Comune di Scilla. Esprime quindi valutazioni politiche sulla maggioranza, le capacità di governo e di amministrare manifestate in questi anni. Afferma che chiederà lo scioglimento dell'ente.

Conclude il Sindaco rilevando la stranezza della vicenda, e la anomalia della circostanza per la quale il documento, di cui è stata data lettura dal consigliere Ciccone, sia stato rilasciato dalla Prefettura ad un consigliere comunale, prima che sia stato conosciuto dal Prefetto, e che non sia stato trasmesso al sindaco o al segretario comunale dell'ente. Afferma di avere agito in perfetta buona fede con il conforto della Commissione Straordinaria di Liquidazione e con i precedenti degli altri comuni che hanno dichiarato il dissesto e che hanno trasmesso la documentazione al Ministero dell'Interno, talvolta anche ben oltre il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione o di notificazione del decreto di nomina della Commissione. Ribadisce che il decreto di nomina è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21 febbraio ed è stato notificato all'ente in data 25 febbraio.

Pone quindi ai voti al proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 30 del 26.10.2012, il Consiglio Comunale di Scilla ha dichiarato il dissesto economico-finanziario;
- che con DPR dell'1.2.2013, pubblicato su GU n. 44 del 21-2-2013, notificato all'ente in data 25.2.2013, è stata nominata la Commissione per la Straordinaria Liquidazione, che ha proceduto al suo insediamento in data 25.2.2013;
- che l'art. 259 del D.Lgs n. 267/2000 prevede che l'ente che ha dichiarato il dissesto presenti un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato al Ministero dell'Interno, ai fini dell'approvazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, adottate ai sensi dell'art. 251 D.Lgs.n. 267/2000, con le quali si è provveduto alla rideterminazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi di competenza comunale:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26.11.2012, recante oggetto: "Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.lgs. n. 267/2000";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 7.11.2012, recante oggetto: "Modifica deliberazione GC 106/2012. Determinazione tariffe servizi a domanda individuale esercizio 2012";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 7.5.2013, recante oggetto: "Riorganizzazione dei servizi e rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259, commi 5 e 6 del d. lgs. n. 267/2000";

ATTESO che la Giunta Comunale, con proprio atto n. 69 del 08/05/2013, ha approvato lo schema di ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2012 ed i relativi allegati;

VISTA la delibera di G.C. n. 108 del 29.06.2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada per l'esercizio 2012;

VISTA la delibera di G.C. n. 26 del 16/02/2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato l'aggiornamento costo di costruzione anno 2012, ai sensi dell'art. 16, comma 9 del D.P.R. N.380 del 2001;

VISTA la delibera di G.C. n. 107 del 29.06.2012 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la destinazione dei proventi derivanti da permessi di costruire e dalle sanzioni in materia urbanistica per l'esercizio 2012;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 164 del 02/10/2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato l'istituzione diritti di segreteria per le pratiche attinenti le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;

VISTA la deliberazione GC n. 109 del 29.06.2012, con la quale l'Ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2012-2014, a norma dell'art. 2, co. 594 e ss. della L. 244/2007;

VISTO il Piano triennale e l'elenco annuale OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 21 del 07.08.2012, e modificato con deliberazione CC n. 36 del 26.11.2012, esecutivo a norma di legge;

VISTO il Piano di valorizzazione immobili ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/08, adottato con deliberazione GC n° 68 del 8.5.2013, dichiarata immediatamente esecutiva ed approvato con deliberazione CC n. 18 del 15.05.2013, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione GC n. 69 dell'8.5.2013, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e relativi allegati;

DATO ATTO che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato:

- è redatta sulla base dei modelli ufficiali relativi al bilancio di previsione, approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, osservando i principi del bilancio previsti dall'art. 162 del testo unico;
- è deliberata in pareggio finanziario complessivo e la situazione corrente, come definita dal comma 6 dello stesso art. 262, non può presentare un disavanzo;
- è corredata dei documenti previsti dal testo unico come allegati al bilancio di previsione e dal modello F allegato alla Circolare F.L. n. 3 del 15 maggio 2008, contenente notizie, dati, prospetti dimostrativi del bilancio utili, ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio;

RILEVATO che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato redatta osservando i principi dell'universalità, della veridicità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario;

VISTA la relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione dell'esercizio 2012, predisposta dall'ufficio di ragioneria, secondo l'apposito modello approvato con DPR n. 326/98 e nel rispetto della normativa vigente;

VISTA l'attestazione del Responsabile dell'ufficio tecnico prot. 4874 del 15.5.2013, ove è indicato che questo ente, essendo ancora sprovvisto di piani di zona e di piani di insediamenti produttivi; non dispone di aree da assegnare all'edilizia pubblica o alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n°167/1962, che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie;

DATO atto che questo Comune è ancora sprovvisto di piani di zona e di piani di insediamenti produttivi; non dispone di aree da assegnare all'edilizia pubblica o industriale, ragione per cui la verifica della quantità e qualità delle aree ai sensi dell'art. 172, lettera c) del D.lgt. 18/08/2000 n°267, ossia la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi rispettivamente n°167/1962, 865/1971 e 457/1978 è da ritenersi negativa;

DATO ATTO che nel bilancio sono stati stabiliti:

- a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, sui quali è stato espresso parere favorevole, in ordine alla compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, dall'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere ai componenti della Giunta Municipale ed i gettoni di presenza ai Consiglieri comunali, ai sensi delle vigenti disposizione di legge in materia;

VISTA la Relazione al bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anno 2012 del responsabile del servizio finanziario e contabile, prot. 4785 del 14.05.2013;

VISTA l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2012 ed i relativi allegati, ivi compreso il modello F, predisposti dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria nel rispetto della normativa vigente;

DATO ATTO che:

- gli schemi di cui sopra sono stati redatti tenendo conto delle imposte, dei tributi, dei canoni e delle tariffe dei servizi come precedentemente determinati con gli atti sopra citati;
- che, al fine del risanamento dell'ente e per assicurare il permanere nel tempo degli equilibri finanziari ed economici di bilancio per gli esercizi futuri, le misure già adottate e da adottarsi obbligatoriamente con valore vincolante per gli esercizi futuri sono:
  - determinazione delle aliquote e delle tariffe di base nella misura massima consentita;
  - Riduzione spese correnti;
  - Azione più incisiva nell'accertamento e nella riscossione dei tributi;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 259 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 e del DM 17.7.2008, per tutti gli enti che dichiarano il dissesto e per i quali le risorse di parte corrente, costituite dai trasferimenti in conto al fondo ordinario ed al fondo consolidato e da quella parte di tributi locali calcolata in detrazione ai trasferimenti erariali, sono disponibili in misura inferiore alla media unica nazionale ed a quella media della fascia demografica di appartenenza, il Ministero dell'interno assicura ancora l'adeguamento dei contributi statali quale fattore di consolidamento finanziario della gestione a partire dall'anno dell'ipotesi di bilancio;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

DATO atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.lgt. 2672000, e pertanto il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere FAVOREVOLE dell'organo di revisione, espresso in data 14.05.2013 prot. n. 4847;

CON VOTAZIONE palesemente espressa: Presenti 13, voti Favorevoli 8, contrari 5(Mollica, Ciccone, Paladino,Vita, Scarano), con dichiarazione di voto che si allega a verbale e dichiarazione come appresso: "Dichiaro che non siamo stati messi in condizione, come prevede il regolamento, di avere accesso agli atti per presentare emendamenti, tenuto conto che il Consiglio è stato convocato il 9 maggio e la delibera della Giunta è del 9 maggio. Inoltre il Consiglio è nullo perché deve essere sciolto per qquanto in precedenza dichiarato".

## DELIBERA

1. Quanto esposto in parte narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per l'esercizio 2012, lo schema di bilancio pluriennale 2012-2014, con i relativi allegati, ed il Modello F, secondo le risultanze finali che seguono:

<u>ENTRATE</u>	
Titolo I	€ 3.097.936,79
Titolo II	€ 272.521,16
Titolo III	€ 782.035,00
Titolo IV	€ 2.052.198,91
Titolo V	€ 704.230,64
Titolo VI	€ 785.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.693.922,50</b>

<u>USCITE</u>	
Titolo I	€ 3.923.809,54
Titolo II	€ 2.052.198,91

Titolo III	€ 932.914,05
Titolo IV	€ 785.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.693.922,50</b>

3. di dare atto che l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per l'esercizio 2012, il bilancio pluriennale 2012-2014 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
4. Di dare atto che questo Comune è ancora sprovvisto di piani di zona e di piani di insediamenti produttivi; non dispone di aree da assegnare all'edilizia pubblica o industriale, ragione per cui la verifica della quantità e qualità delle aree ai sensi dell'art. 172, lettera c) del D.lgt. 18/08/2000 n°267, ossia la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi rispettivamente n°167/1962, 865/1971 e 457/1978 è da ritenersi negativa.
5. Di fare propria la Deliberazione della Giunta Comunale n°64 del 07/05/2013, esecutiva, avente ad oggetto la riorganizzazione dei servizi e la rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, commi 5 e 6 del d. lgs. n. 267/2000;
6. di chiedere l'adeguamento dei contributi statali quale fattore di consolidamento finanziario della gestione a partire dall'anno dell'ipotesi di bilancio, ai sensi dell'art. 259 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 17 luglio 2008;
7. Di dare atto che:
  - a. con il presente provvedimento le indennità di carica del Sindaco e di presenza a favore dei componenti degli organi deliberanti del Comune, verranno erogate come previste per legge;
  - b. le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro e dell'ordinamento professionale;
8. Di comunicare alla Prefettura territorialmente competente l'adozione della presente deliberazione;
9. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Interno per la relativa approvazione, unitamente alla seguente documentazione:
  - a. relazione previsionale e programmatica;
  - b. relazione del revisore dei conti sull'ipotesi di bilancio;
  - c. ipotesi di bilancio pluriennale;
  - d. deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26.11.2012, recante oggetto: "Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D.lgs. n. 267/2000";
  - e. deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 7.11.2012, recante oggetto: "Modifica deliberazione GC 106/2012. Determinazione tariffe servizi a domanda individuale esercizio 2012";
  - f. deliberazione di G.C. n. 108 del 29.06.2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada per l'esercizio 2012;
  - g. deliberazione di G.C. n. 26 del 16/02/2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato l'aggiornamento costo di costruzione anno 2012, ai sensi dell'art. 16, comma 9 del D.P.R. N.380 del 2001;
  - h. deliberazione di G.C. n. 107 del 29.06.2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato la destinazione dei proventi derivanti da permessi di costruire e dalle sanzioni in materia urbanistica per l'esercizio 2012;
  - i. deliberazione di G.C. n. 164 del 02/10/2012, con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato l'istituzione diritti di segreteria per le pratiche attinenti le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
  - j. deliberazione GC n. 109 del 29.06.2012, con la quale l'Ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2012-2014, a norma dell'art. 2, co. 594 e ss. della L. 244/2007;
  - k. Piano triennale e l'elenco annuale OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 21 del 07.08.2012, e modificato con deliberazione CC n. 36 del 26.11.2012, esecutivo a norma di legge;
  - l. deliberazione CC n. 18 del 15.05.2013, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale l'Ente ha approvato il Piano di valorizzazione immobili ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/08;
  - m. rapporto dell'ente ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio, redatto in conformità al Modello F allegato alla Circolare F.L. n. 3 del 15 maggio 2008;
  - n. deliberazione GC n. 64 del 7.5.2013, riguardante la riorganizzazione dei servizi e la rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, commi 5 e 6 D.Lgs n. 267/2000;
  - o. attestazione in ordine al rispetto del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 1 comma 98 della legge n. 311/2004, ed in merito alla compatibilità di bilancio della spesa risultante dalla

- dotazione organica rideterminata, come previsto dall'art. 259, comma 6 del Dlgs. N. 267/2000;
- p. attestazione del responsabile del servizio finanziario dell'ente circa il rispetto della riduzione della spesa per il personale a tempo determinato nella misura prevista dall'art. 259, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;
  - q. il rendiconto approvato nell'ultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il presente bilancio stabilmente riequilibrato, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 7.8.2012, esecutiva a norma di legge.

- Quindi, con separata votazione,

Presenti 13, voti Favorevoli 8, contrari 5 (Mollica, Ciccone, Paladino, Vita, Scarano)  
espressi in forma palese,

***DELIBERA***

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 4° comma D.lgt. 267/2000, ravvisandone opportuni motivi di urgenza.



# COMUNE DI SCILLA

(Provincia di Reggio Calabria)

Telefono 0965/754003/790544 Fax 0965/754704 -Cod. fisc.: 80003330802

Prot. n. 4785 del 14/05/2013

Al Consiglio Comunale  
Sede

## Relazione al Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anno 2012.

Sig. Sindaco, sigg.ri Consiglieri Comunali, l'art. 259 dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali dissestati, stabilisce che entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252, il Consiglio Comunale deve presentare al Ministero dell'Interno l'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Tale ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione delle entrate proprie e la riduzione delle spese correnti.

Lo strumento che viene presentato, riporta tutto ciò che prevede il TUEL, e cioè l'aumento delle entrate e la copertura dei costi per la tarsu ed i servizio idrico integrato al 100%, nonché l'aumento del 50% dell' Imposta di Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, e l'aumento di pari percentuale per quanto concerne la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Per la parte spesa si è cercato di eliminare tutto ciò che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili.

Le risultanze del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per l'anno 2012 sono:

### PARTE ENTRATA

<b>TITOLO I<sup>^</sup> Tributarie</b>	<b>€ 3.097.936,79</b>
Cat. 1 <sup>^</sup> Imposte	€ 1.375.250,87
Cat. 2 <sup>^</sup> Tasse	€ 803.000,00
Cat. 3 <sup>^</sup> Tributi speciali ed altre entrate	€ 919.685,92
<b>TITOLO II<sup>^</sup> Trasferimenti correnti</b>	<b>€ 272.521,16</b>
Cat. 1 <sup>^</sup> Contributi e trasferimenti dallo Stato	€ 0,00
Cat. 2 <sup>^</sup> Contrib. e trasf. correnti dalla Regione	€ 272.521,16
Cat. 3 <sup>^</sup> Contrib. dalla Regione per funz delegate	€ 0,00



# COMUNE DI SCILLA

(Provincia di Reggio Calabria)

Telefono 0965/754003/790544 Fax 0965/754704 -Cod. fisc.: 80003330802

<b>TITOLO III<sup>^</sup> Extratributarie</b>	<b>€ 782.035,00</b>
<i>Cat. 1<sup>^</sup> Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>€ 687.800,00</i>
<i>Cat. 2<sup>^</sup> Proventi dei beni dell' ente</i>	<i>€ 5.000,00</i>
<i>Cat. 5<sup>^</sup> Proventi diversi</i>	<i>€ 89.235,00</i>
<b>TITOLO IV<sup>^</sup> Trasferimenti di capitale</b>	<b>€ 2.052.198,91</b>
<i>Cat. 3<sup>^</sup> Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>€ 1.634.920,00</i>
<i>Cat. 4<sup>^</sup> Trasf. di capitale da altri enti pubblici</i>	<i>€ 253.987,53</i>
<i>Cat. 5<sup>^</sup> Trasf. di capitale da altri soggetti</i>	<i>€ 60.000,00</i>
<i>Cat. 6<sup>^</sup> Riscossione di crediti</i>	<i>€ 103.291,38</i>
<b>TITOLO V<sup>^</sup> Accensione di prestiti</b>	<b>€ 704.230,64</b>
<i>Cat. 1<sup>^</sup> Anticipazione di cassa</i>	<i>€ 704.230,64</i>
<b>TITOLO VI<sup>^</sup> Partite di giro</b>	<b>€ 785.000,00</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b><u>€ 7.693.922,50</u></b>

## PARTE SPESA

<b>TITOLO I<sup>^</sup> Spese correnti</b>	<b>€ 3.923.809,54</b>
<b>TITOLO II<sup>^</sup> Spese in conto capitale</b>	<b>€ 2.052.198,91</b>
<b>TITOLO III<sup>^</sup> Rimborso di prestiti</b>	<b>€ 932.914,05</b>
<b>TITOLO IV<sup>^</sup> Partite di giro</b>	<b>€ 785.000,00</b>
<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b><u>€ 7.693.922,50</u></b>



# COMUNE DI SCILLA

(Provincia di Reggio Calabria)

Telefono 0965/754003/790544 Fax 0965/754704 -Cod. fisc.: 80003330802

*Con l'attuale strumento di previsione stabilmente riequilibrato si è cercato soprattutto di riequilibrare la parte entrata con la parte spesa, anche perché la delibera di dichiarazione di dissesto finanziario è stata adottata a fine ottobre 2012, e quindi non si è potuto far altro che portare la copertura dei costi al 100%, rinviando al bilancio di previsione 2013 l'onere del risanamento delle passività pregresse, attraverso l'alienazione di alcuni beni immobili, il recupero per quanto riguarda l'evasione tributaria e l'istituzione di altre entrate comunali.*

*Il fondo svalutazione crediti previsto dal D.L. 98/2012, è stato previsto in misura inferiore al 25% dei residui attivi ante 2007, in quanto essendo stato dichiarato il dissesto in data 26/10/2012, i residui attivi e passivi al 31/12/2011 verranno gestiti dalla Commissione Straordinaria di liquidazione.*

*Concludendo il responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2012.*

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Rodolfo FONTANA*





*Al Sindaco – Presidente  
Del Comune di Scilla*

*Al segretario Comunale  
Del Comune di Scilla*

*p.c. Revisore dei Conti  
del Comune di Scilla*

*p.c. S.E. il Prefetto  
di Reggio Calabria*

*p.c. Procura della Corte dei Conti  
di Catanzaro*

*Oggetto: Considerazioni sull'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato –  
anno 2012*

Dall'esame sommario dell'estratto del documento contabile finanziario di cui all'oggetto risalta in maniera evidente all'occhio del più comune cittadino che le voci inserite nella parte Entrata per un totale di euro 7.693.922,50 difficilmente possono essere totalmente rimosse e quindi risultare quale sacrificio sopportato da tutta la comunità scillese.

Dalle esperienze degli anni precedenti, mai si è verificato che le somme previste in entrata, in generale, sono state incassate da come è stato preventivato dall'ufficio finanziario dell'ente nei prospetti di bilancio.

La considerazione che il sottoscritto tiene a precisare, è che: "non sarebbe più opportuno fare un bilancio considerando entrate più certe" tenendo conto dell'esperienza degli anni passati?" oggi che il comune di Scilla si trova in dissesto sarebbe più opportuno che i sacrifici dei cittadini di Scilla andrebbero ripagati in altra maniera e non sicuramente nel modo in cui è stato redatto il presente documento contabile, infatti, sarebbe più opportuno ripulire tutte le passività che non sono emerse negli anni passati e che oggi, è evidente, è lo sappiamo tutti che il passivo pregresso è in mano ai commissari liquidatori, quindi perché non approfittare di questa unica occasione e inserire nella gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione anche i debiti fuori bilancio di cui alle svariate note per un totale di circa 3.600.000,00 di euro?

Quindi per quale motivo tali debiti non sono stati riconosciuti dall'attuale Amministrazione?

Che devo pensare, che le dimissioni dell'assessore Bova con delega al bilancio, tributi e finanze è collegata ad una mancata convergenza tra le parti perché non ha condiviso il documento contabile in quanto rappresenta la fotocopia degli anni precedenti?

Sarebbe bene che l'assessore Bova, persona di una certa correttezza e sobrietà desse meglio la sfiducia a questo sindaco e a quello che è rimasto della maggioranza per il bene dei cittadini di Scilla.

Noi dobbiamo essere certi che un domani prossimo venturo dobbiamo venire fuori da questa situazione di dissesto finanziario. Mi sa tanto che questa non è la strada intrapresa da questa amministrazione ed in modo particolare da questo sindaco.

Tengo a precisare un concetto banale però esistente realmente nei fatti: i debiti fuori bilancio; ora questi debiti devono essere riconosciuti, perché, chiunque li abbia effettuati, in ogni caso, ha sicuramente generato un arricchimento indebito per il Comune di Scilla. E' per questa motivazione, per il senso di responsabilità, ed anche per un senso di dignità che c'è l'obbligo di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL tali debiti fuori bilancio.

Or bene da ultimo la normativa in materia si è arricchita di un altro decreto legge. Il decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013.

Questo decreto, vista la situazione di crisi generale in cui versa l'intera nazione, tratta la materia dei debiti della pubblica amministrazione maturati al 31 dicembre 2012.

Perché l'amministrazione non ha contemplato l'idea di comunicare entro il termine scaduto del 30 aprile 2013 gli "spazi finanziari" di cui l'Ente necessita per sostenere i pagamenti riferiti agli anni pregressi ed ha, invece, solo trasmesso la richiesta per una somma di euro 2.800.000,00 riferita al solo anno 2012?

Ci tengo a precisare che chiunque abbia un credito nei confronti dell'amministrazione pubblica può avvalersi del decreto del ministro dell'economia e delle finanze 22 maggio 2012 recante modalità di certificazione del credito di somme dovute; orbene con tale decreto il creditore può fare richiesta per la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 25/06/2012 di attuazione dell'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 29/11/2008 n.185 e successive modifiche.

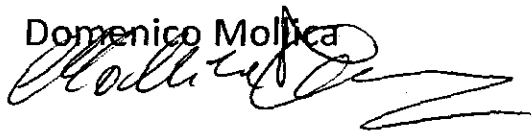
Mediante tale certificazione, il creditore può compensare (quindi pagare) altri debiti personali verso la pubblica amministrazione con il credito che vanta dall'amministrazione pubblica (agenzia delle Entrate, Equitalia, INPS, INAIL, ecc.ecc.)

Alla luce di tutto quello che ho esposto il sottoscritto chiede alle autorità in indirizzo per quanto di competenza di riscontare e verificare quanto sopra esposto affinché non si ripetano gli errori del passato che pesano ancora oggi sulla comunità scillese per colpa dell'amministrazione e di un sindaco dimostratosi incapace di amministrare una realtà quale quella di Scilla.

Scilla, lì 15 maggio 2013

Il consigliere comunale

Domenico Mollica



Oggetto: Documentazione riguardante l'ipotesi di bilancio presentato dopo la decorrenza massima dei termini sanciti dalla legge del testo unico degli enti locali per enti deficitari o dissestati

L'approvazione del presente bilancio avviene fuori termine massimo in violazione di tutte le norme amministrative che disciplinano la materia.

L'articolo 259 del decreto legislativo 267/2000 che disciplina l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato stabilisce infatti al comma 1 che il consiglio dell'ente locale presenta al ministro dell'interno entro il termine perentorio di **tre mesi dalla data di emanazione del decreto** di cui all'art.252 un ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.

Il decreto in questione è stato emanato in data 1.2.2013

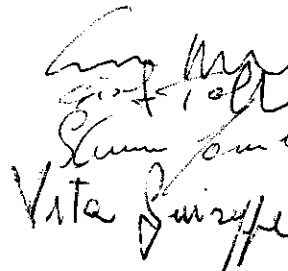
Il termine perentorio quindi per la presentazione dell'ipotesi di bilancio è irrimediabilmente ed inutilmente decorso in data 2.5.2013

Il suddetto termine è perentorio e come tale il suo mancato rispetto assume la fattispecie di grave violazione di legge, come tale sanzionato con lo scioglimento del consiglio comunale.

La votazione di questa sera sarà inutile, perché quand'anche l'ipotesi di bilancio venga approvata dal consiglio comunale, la sua approvazione non può dare origine ad alcun risultato utile per il prosieguo della vita amministrativa.

Scilla 15.5.2013

La minoranza consiliare

  
Pasqualino Ciccone  
Paladino Girolamo  
Scarano Domenico  
Vita Giuseppe

Alle presente documentazione si allega il documento rilasciato dal Ministero dell'Interno tramite posta certificata alla prefettura di Reggio Calabria.

15.05.2013

Vita Giuseppe



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**  
**DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE**

Ufficio Trasferimenti ordinari agli Enti Locali e

Risanamento degli Enti locali Dissestati

ALLA PREFETTURA – UFFICIO

TERRITORIALE DEL GOVERNO DI

89058

REGGIO CALABRIA

e p.c

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER  
GLI UFFICI TERRITORIALI DEL  
GOVERNO E PER LE AUTONOMIE  
LOCALI

SEDE

**OGGETTO: Comune di Scilla (RC). Inosservanza degli obblighi relativi all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato – Art. 262, comma 1, D. Lgs n. 267/2000.**

In riferimento al comune in oggetto citato, in via preliminare, si rappresenta che l'ente in argomento ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 246 del D.Lgs n 267/2000, il dissesto finanziario con deliberazione di C.C. n.30 del 26 ottobre 2012.

Successivamente, ai sensi dell'art. 252, comma 2 del citato decreto legislativo n. 267/2000, con D.P.R. del 1 febbraio 2013, veniva nominata la commissione straordinaria di liquidazione.

Al riguardo, va considerato che, ai sensi dell'art. 259, comma 1 del TUOEL: “ Il consiglio dell'ente locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato“ e che, ai sensi dell'art. 262, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, l'inosservanza del termine, integra l'ipotesi di cui all'art. 141, comma 1, lettera a), dello stesso decreto.

Alla luce di quanto esposto, per il seguito di competenza, si comunica che l'ente in questione non ha provveduto, entro il termine prescritto, alla presentazione di un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Verde)

In ordine alla regolarità  
Tecnica: FAVOREVOLE  
IL RESPONSABILE  
f.to rag. Rodolfo Fontana

In ordine alla regolarità  
Contabile: FAVOREVOLE  
IL RESPONSABILE  
f.to rag. Rodolfo Fontana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE  
f.to dott. PASQUALE CARATOZZOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to d.ssa ROSSANA BELLANTONI

DATI PUBBLICAZIONE	DATI AFFISSIONE ALBO
<p>Il sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che dalla su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno <u>16 MAG. 2013</u> e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Prot. N. <u>4047</u> Li. <u>16 MAG. 2013</u> Il Segretario f.to d.ssa ROSSANA BELLANTONI</p>	<p>N. REG. <u>248</u> li. <u>16 MAG. 2013</u> La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.  IL MESSO COMUNALE <u>Rob</u> Nasone Giovanna</p>

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

16 MAG. 2013



### ESITO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal 16 MAG. 2013 al 30-05-2013 (reg. n. 248)  
Norma dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgt. n. 267/2000:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgt. 18/8/2000, n. 267;

E' DIVENUTA ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 124 ed art. 126, D.lgt. n. 267/2000).

Scilla, li 16 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE